

NOSTRA PATRIA È IL MONDO INTERO NOSTRA LEGGE È LA LIBERTÀ

Riace libera! Mimmo libero! Tesfahun libera!

Noi persone italiane, meridionali, calabresi siamo commosse/i dalla solidarietà internazionale che stanno raccogliendo il modello Riace, il sindaco Domenico „Mimmo“ Lucano e Tesfahun Lemlem. Vogliamo portarvi in questo piccolo spazio una testimonianza „da dentro“, di quelle che non sentirete dai quotidiani o dai telegiornali. **Vogliamo portarvi direttamente le parole di Mimmo.**

Riace: non solo accoglienza

Il modello Riace nasce nel 1998 in forma autorganizzata (Mimmo Lucano non era sindaco) anticipando il Programma Nazionale Asilo del 2001.

Lucano: „[...] c'è uno sbarco di curdi alla spiaggia di Riace! Ovviamente la vicinanza politica con il Partito dei Lavoratori del Kurdistan ci ha permesso immediatamente di costruire una sintonia nonostante le barriere linguistiche. Quindi sono rimasto in mezzo a loro, sono diventato un militante del movimento di liberazione del popolo curdo. La storia dell'accoglienza a Riace comincia così! Non è stato un fatto di buonismo, ma come vedete sono state motivazioni di carattere politico. [...] Secondo me il modello che propone Abdullah Öcalan è il modello più vicino alle nostre idealità. La democrazia partecipata, il confederalismo democratico come modello di governo dei territori [...] L'esperienza di Riace è legata al Partito dei Lavoratori curdi con un sistema di relazioni che non abbiamo perso, dalla Germania, a Roma, a Diyarbakır. Sappiamo che ci sono delle persone che sono militanti del PKK qui a Riace e abbiamo fatto la cittadinanza onoraria per Abdullah Öcalan“.

Le criticità dello SPRAR (Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati)

Il sistema SPRAR limita la permanenza a periodi brevi o al numero dei residenti, non consentendo un'accoglienza incondizionata. Proprio contro questi vincoli burocratici, Mimmo ha condotto una battaglia di disobbedienza civile, sempre rivendicata, che oggi è sotto il vaglio della magistratura e ne ha provocato prima l'arresto e poi il divieto di dimora.

Lucano: „nell'esperienza degli SPRAR qui in Calabria ci sono situazioni con cui eravamo legati da un ideale politico di movimento. Abbiamo fatto molte cose insieme, costruito iniziative politiche e culturali. Poi alcune di queste situazioni si "istituzionalizzano" e la gente che ne fa parte cambia completamente. Appena arriva un po' di potere l'approccio ai percorsi che si fanno diventa di tipo ispettivo e tutto deve rientrare dentro i canoni della legalità e delle corrette procedure [...] La maggior parte dei progetti si sono modificati, non c'è la militanza, non c'è l'ideale politico. Assolutamente no! Anche quei progetti che venivano dalle esperienze di movimento sono diventati così. Pensano solo ai soldi allo stipendio. Per questo, quando si producono le ispezioni all'interno dei progetti di accoglienza che sono legati di più a un ideale di sinistra sono più severe. Questi ideali a chi oramai si è istituzionalizzato danno fastidio.“

Acqua e raccolta differenziata sottratti al profitto e alle ecomafie

In Germania le mafie „oliano“ il sistema dove si inceppa, in Calabria invece le mafie „sono“ sistema. Riace combatte questo e quel sistema.

Ad esempio, la raccolta differenziata a Riace viene fatta porta a porta da una cooperativa di lavoratori italiani e migranti con asini che trainano carretti di legno, sottraendo un business alle ecomafie in una terra in cui la gestione dei rifiuti è di loro pertinenza assoluta. Oppure, l'acqua a Riace viene estratta da due pozzi costruiti in due anni che ha affrancato il comune dalla dipendenza dei gestori idrici votati al profitto, che prendono l'acqua dai territori e la vendono agli stessi comuni e consorzi della Calabria.

Lucano: „A Riace siamo riusciti a farlo. Perché da che eravamo partiti in pochi a inseguire questo sogno alla fine la curiosità è prevalsa. Rispetto a una sicura rassegnazione, rispetto a una certa morte sociale del paese, rispetto all'unica alternativa della migrazione la gente ha provato interesse per quella proposta rivoluzionaria che portavamo. È stato graduale, ma la comunità locale ha capito che gli "conviene". Conviene la rinascita! E Riace ha avuto in questo modo una straordinaria possibilità, ha conosciuto il mondo da vicino, ha incontrato i protagonisti delle ingiustizie del mondo, delle guerre, delle torture. Così ha maturato una coscienza nuova! [...] Certo, ma il nostro modello è visto anche con paura! Per noi l'accoglienza è incondizionata! Riace deve a queste persone che sono arrivate la sua rinascita. Dobbiamo riconoscerlo e tutti lo riconoscono. Lavorano tantissime persone, abbiamo attivato servizi che erano impensabili: la scuola a Riace dal 2000 non esisteva più! Adesso c'è, ci sono i laboratori, c'è la fattoria didattica, la raccolta differenziata. Stiamo facendo un lavoro bellissimo sull'acqua come bene pubblico! [...] E adesso stiamo lavorando su un progetto per portare la tassa sull'acqua a zero e ci stiamo riuscendo. Non vogliamo fare pagare l'acqua a Riace. E non ci vuole molto. Il rapporto che ha questo comune con la Sorical [NdR: società mista pubblico-privata di gestione idrica in Calabria; socio privato: multinazionale francese Veolia] è stato sempre molto conflittuale, le analisi non vanno bene, la lettura dei contatori non va bene, per questo motivo abbiamo deciso di cercare di portare l'acqua Riace in modo autonomo dalla Sorical scavando un pozzo.“

Le parole di Mimmo possono far comprendere, forse, l'accerchiamento economico, istituzionale, criminale contro il laboratorio Riace e il suo sindaco Mimmo „Capatosta“ o Mimmo „u curdu“. Abbiamo tanto da imparare da quel modello e pensiamo che Riace debba essere la risposta a chi criminalizza accoglienza e solidarietà, a chi vuole la Fortezza Europa, a chi dalla guerra fra poveri estrae ancora più profitto.

Per noi Riace non rappresenta solamente quella Calabria accogliente, onesta, solidale, ecologica e utopica, che vuole liberarsi della criminalità organizzata. Per noi è un programma politico, e una prospettiva di emancipazione.

Riace in ogni paese, in ogni città!

